



GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

(DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO)



«Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7) [...] Come Bartimeo, quanti poveri sono oggi al bordo della strada e cercano un senso alla loro condizione! Quanti si interrogano sul perché sono arrivati in fondo a questo abisso e su come ne possono uscire! Attendono che qualcuno si avvicini loro e dica: «Coraggio! Alzati, ti chiama!» (v. 49).

Purtroppo si verifica spesso che, al contrario, le voci che si sentono sono quelle del rimprovero e dell'invito a tacere e a subire. Sono voci stonate, spesso determinate da una fobia per i poveri, considerati non solo come persone indigenti, ma anche come gente portatrice di insicurezza, instabilità, disorientamento dalle abitudini quotidiane e, pertanto, da respingere e tenere lontani. Si tende a creare distanza tra sé e loro e non ci si rende conto che in questo modo ci si rende distanti dal Signore Gesù, che non li respinge ma li chiama a sé e li consola. Come risuonano appropriate in questo caso le parole del profeta sullo stile di vita del credente: «sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo [...] dividere il pane con l'affamato, [...] introdurre in casa i miseri, senza tetto, [...] vestire uno che vedi nudo» (Is 58,6-7). [...]

La povertà non è cercata, ma è creata dall'egoismo, dalla superbia, dall'avidità e dall'ingiustizia, mali antichi quanto l'uomo, pur sempre peccati che coinvolgono tanti innocenti, portando a conseguenze sociali drammatiche

In un mondo in cui, seppur, immersi in tante forme di povertà, spesso si eleva la ricchezza a primo obiettivo e molte iniziative sono rivolte più a compiacere noi stessi che a recepire davvero il grido del povero, la comunità cristiana è chiamata a dare un segno di vicinanza e di sollievo a coloro che sono nel bisogno e sono sotto i nostri occhi, collaborando anche con altre realtà di solidarietà.

la VITA del popolo Come gli anni scorsi, sarà possibile rinnovare l'abbonamento all'entrata della chiesa. La quota rimane invariata a € 50,00. Vi aspettiamo sabato e domenica 1 e 2 - 8 e 9 dicembre

XXXIII Domenica Il Vangelo

IL SIGNORE È VICINO:

VITALE E NUOVO COME LA PRIMAVERA

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. (...) Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno (...)».

L'universo è fragile nella sua grande bellezza: in quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... Eppure non è questa l'ultima verità delle parole di Gesù: se ogni giorno c'è un mondo che muore, ogni giorno c'è anche un mondo che nasce, un germoglio che spunta, foglioline di fico che annunciano l'estate.

Quante volte si è spento il sole, le stelle sono cadute a grappoli dal nostro cielo, lasciandoci vuoti, poveri, senza sogni: una disgrazia, una delusione, la morte di una persona cara, una sconfitta nell'amore. Fu necessario ripartire, un'infinita pazienza di ricominciare, guardare oltre l'inverno, all'estate che inizia con il quasi niente, una gemma su un ramo, guardare «alla speranza che viene a noi vestita di stracci perché le confezioniamo un abito da festa» (P. Ricoeur).

Gesù non ama la paura (la sua umanissima pedagogia è semplice: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura), vuole raccontare non la fine ma il fine della storia: Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come

la primavera del cosmo.

Dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, del fico, del germoglio, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della creazione coincidono. Così un albero e le sue gemme diventano personaggi di una rivelazione. «Ogni essere vivente, ogni cosa, perfino il granello di polvere è un messaggio di Dio» (Laudato si').

Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero, l'intenerirsi del ramo lo puoi percepire toccando; l'ammorbidirsi per la linfa che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali non è all'occhio che si rivela, ma al tatto: vai vicino, tocca con mano. I sensi sono il nostro radar per addentrarci nella sapienza del mondo. Toccate. Guardate. Anzi: contemplate. E spuntano le foglie: piccole gemme che l'albero spinge fuori, che erompono al sole e all'aria, come un minimo parto, da dentro a fuori. Voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sappiate che egli è vicino, alle porte. Da una gemma di fico imparate il futuro del mondo: «che non compiuto così com'è, ma è qualcosa che deve svilupparsi ancora oltre, e che deve essere inteso più in profondità. Il mondo è una realtà germinante» (R. Guardini), incamminata verso una pienezza profumata di frutti.

Da una gemma imparate il futuro di Dio: che sta alla porta, e bussava; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio; non portando un'accusa ma un germogliare di vita.

(P. Ermes Ronchi - Avvenire)

AGENDA <i>appuntamenti, impegni, scadenze</i>	
in canonica , di solito, da lunedì a sabato, dalle 9:00 alle 11:00 è possibile trovare un riferimento informativo.	
Dom 18	GIORNATA MONDIALE DEI POVERI E DELLA CARITA' Ore 9:30 S. Messa con consegna del Vangelo al gruppo di 2 ^a elementare (Mussolente e Casoni)
Lun 19	▪ 20.30, in Oratorio, incontro con le catechiste per la programmazione dell'avvento.
Mer 21	▪ 18.30 incontro con le catechiste di 3 elementare. ▪ 20.30 incontro con i capi Agesci del Clan e Noviziato
Gio 22	▪ Al mattino a Onè di Fonte riunione mensile dei sacerdoti del vicariato (Congrega). ▪ A S. Zenone, 4° incontro per la formazione vicariale di tutte le catechiste.
Ven 23	▪ catechismo dalle 15:00 alle 16:00
Sab 24	▪ catechismo al mattino dalle 11:00 alle 12:00. ▪ Dalle 16:00 alle 18:00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali. A Casoni, riunione dei consigli pastorali riuniti delle due parrocchie per il confronto iniziale di quest'anno sulle scelte e le prospettive emerse durante il Sinodo diocesano, dalle 15:30 alle 18:00
Dom 25	▪ <i>Giornata del seminario diocesano.</i> <i>Giornata di sensibilizzazione per le offerte ai sacerdoti.</i> Dalle 10.30 in Oratorio, Gruppo adulti di Azione Cattolica: proposta aperta a tutti per un confronto di crescita nella fede e nella testimonianza cristiana nella vita di tutti i giorni.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Ricordo che la Festa comunitaria degli anniversari di matrimonio verrà celebrata in parrocchia Domenica 30 dicembre alle ore 9:30. Come negli anni scorsi viene proposto a tutte le coppie di condividere il rinnovo annuale delle promesse matrimoniali. Chi celebra un particolare anniversario (5° anno e successivi) è invitato a dare il nominativo compilando il modulo reperibile all'ingresso della chiesa. Sono invitate in modo speciale anche le coppie di sposi novelli di quest'anno e i fidanzati che hanno già fissato la data del matrimonio per il prossimo anno, contattando don Alessandro.
- Il prossimo Battesimo comunitario, in parrocchia, verrà celebrato Domenica 3 febbraio 2019. Le famiglie interessate contattino don Alessandro.

CALENDARIO LITURGICO <i>Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia</i>	
PRENOTAZIONE SS. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9:00 alle 11:00, oppure al parroco o ai sacrestani, in occasione delle celebrazioni	
<i>DOMENICA 18/11 XXXIII</i>	<i>TEMPO ORDINARIO</i> <i>(Lecture: D.le 12,1-3; Slm 15; Ebrei 10,11-14.18; M.co 13,24-32)</i>
Parrocchia 09:30 per la comunità parrocchiale; def.: <i>Giollo Giuseppina e Zanin Carlo; Orso Bortolo, Antonia e Bruno</i> Santuario 7:30 e 18:00 Casoni 8:00 - 10:00 - 18:30	
<i>LUNEDÌ 19/11</i>	<i>S. FAUSTO</i> <i>8:15 LODI 8:30 s. MESSA - Def: fam. Pellini; Basilico Rodolfo; Guglielmini Roberto e Teresa.</i>
<i>MARTEDÌ 20/11</i>	<i>S. OTTAVIO, SOLUTORE E AVVENTORE</i> <i>8:15 LODI 8:30 s. MESSA - Def: Zilio Bernardo (vivi e def.); Baggio Giulio e Bordignon Maria (anniv.); fam. Speggiorin Virgilio</i>
<i>MERCOLEDÌ 21/11</i>	<i>PRESENTAZIONE B.V. MARIA</i> <i>8:15 LODI 8:30 s. MESSA - Def: fam. Vettori; Perin Alessandro, Ferraro Maria, Brunato Francesco e Gallina Angela</i>
<i>Giovedì 22/11</i>	<i>S. CECILIA</i> <i>8:15 Lodi 8:30 s. messa - Def: Trivellin Cecilia</i>
<i>VENERDÌ 23/11</i>	<i>S. COLOMBANO</i> <i>8:15 LODI 8:30 s. MESSA - Def: fam. Bai; Ottavi Fulvio</i>
<i>SABATO 24/11</i>	<i>S. ANDREA DUNG LAC E COMPAGNI</i> <i>18:30 s. MESSA - Def: Brian Luigina; Zilio Simone; Zardo Giovanni; Orso Guerrino e Dissegna Rosa; Biagioni Paolo; Brotto Antonio e fam.; famiglie Zilio; Lollato Antonio e Rosanna; Ceccato Stella e Ottavio; Bruschi Ugo (da Daniela e fam.); Bozzetto Giovanni; per la classe 1962; Basso Antonio; Toniolo Gildo.</i>
<i>DOMENICA 25/11 FESTA DI CRISTO RE E SIGNORE</i>	
Parrocchia 09:30 per la comunità parrocchiale; def.: <i>Giollo Giuseppina e Zanin Carlo; Bernardi Giulio e Maurizio.</i> Santuario 7:30 e 18:00 Casoni 8:00 - 10:00 - 18:30	

AZIONE CATTOLICA ADESIONI 2019

Sono aperte le adesioni per i gruppi di Azione Cattolica (ACR, Giovanissimi, Giovani e adulti).

Informazioni e adesioni presso i propri responsabili o al termine delle messe di Domenica 18-25 novembre-

Il prossimo appuntamento del Gruppo adulti, è fissato per Domenica 25/11 dalle 10:30 alle 12:00. Il tema sarà "Accogliere per generare": è aperto a tutti gli adulti che desiderano vivere un'esperienza di gruppo e di condivisione della fede nella quotidianità

LA PREGHIERA

(Roberto Laurita)

Non possiamo negarlo: tante volte abbiamo cercato di scrutare il futuro dei popoli e siamo rimasti impauriti dalle nuvole scure che scorgevamo. Quanti problemi, quante minacce, quante ragioni di insicurezza, quanti pericoli che incombono su di noi! L'incubo del terrorismo,

la crisi economica che imperversa, le turbolenze dei mercati finanziari, l'instabilità provocata dalla politica... Quanti motivi abbiamo per lasciarci afferrare dall'angoscia o tutt'al più da un pessimismo che tarpa le ali a qualsiasi speranza! Eppure, nonostante tutto, tu ci chiedi di credere al mondo nuovo che ci hai promesso e che stai preparando per noi. Ci domandi di non lasciarci abbattere,

di non disarmare nella lotta contro l'ingiustizia e l'oppressione, di non gettare la spugna di fronte all'apparente vittoria del male. Se scrutiamo con attenzione la storia, possiamo già vedere i segni dell'azione meravigliosa dello Spirito, possiamo cogliere i germogli di una primavera sorprendente che ci rallegrerà per sempre. una cosa è certa: la tua Parola si realizzerà completamente.